

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 febbraio 2020, n. 69

VAS-1575 - REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014 , relativa al piano urbanistico denominato: "ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG AI SENSI DELLA L.R. 56/80 ART.16 RELATIVAMENTE ALLA ZONA D4 DEL PRG- ART.12 DELLE N.T.A.". Autorità procedente: Comune di Bitonto (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali e successive Deliberazioni di proroga dell'incarico dirigenziale e successive Deliberazioni di proroga dell'incarico dirigenziale;

Visto l'atto dirigenziale prot.AOO_089-5994 del 17/05/2019, con cui è stata conferita alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*", con decorrenza dal 21/05/2019 , ai sensi della nuova disciplina adottata con Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione" n.7/2019 ;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.113 del 15/05/2019 con cui è stata conferita al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS*", con decorrenza dall'01.06.2019;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 08.01.2020 il Comune di Bitonto –Servizio Territorio - accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all’art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 1. F_198813_attestazione_esclusione_VAS_.pdf- Attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
 2. F_198978_nota_di_attivazione_.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 3. F_198996_richiesta_parere_genio_civile_.pdf - contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
 4. F_199019_ADOZIONE VARIANTE.pdf - copia dell’atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
 5. F_199024_Centro urbano 10000.pdf - elaborati del piano urbanistico comunale;
 6. F_199030_Centro urbano 10000.pdf - elaborati del piano urbanistico comunale;
- nell’ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bitonto provvedeva a selezionare la disposizione di cui all’**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *“VIII: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;”*;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 08.01.2020 provvedeva all’assolvimento degli obblighi di cui all’art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089_248/2020 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bitonto – la presa d’atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 10.01.2020 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_403/2020 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bitonto – Servizio Territorio, l’avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
 - la predetta nota prot. 403/2020 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l’espressione di un contributo istruttorio di competenza;

Tutto quanto sopra premesso,**RILEVATO, dall’esame della documentazione trasmessa dall’autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:**

- *“... lungo la Via Lazzati, vi è una zona urbanisticamente identificata come zona D4, normata dall’art. 12 e 19 delle NTA del PRG e sulla quale sono consentite solo attività tecniche e ricettive inerenti la viabilità (motel, autosilos, stazioni di servizio, autofficine) nonché l’alloggio per custode.” (Cfr: F_198646_ Atto di formalizzazione- Adozione variante)*
- *“con nota prot. 35380/03.09.2019 il Sindaco ha formulato apposito indirizzo all’ufficio scrivente finalizzato alla formazione di una variante sulla zona D4 affinché, nell’ottica di una equilibrata ed omogenea gestione*

urbanistica e territoriale, si potesse pervenire a realizzare sulla zona D4, oltre a quanto già previsto dal vigente PRG, le ulteriori e nuove destinazioni d'uso previste sull'adiacente APPEA, ovvero le attività produttive, la produzione di beni e servizi di natura agricola, industriale, artigianale, commerciale, turistico – alberghiera, finanziaria, direzionale e di telecomunicazioni.” (Cfr: F_198646_ Atto di formalizzazione- Adozione variante)

- *“Allo scopo di dare coerente riscontro all’atto di indirizzo formulato dal Sindaco con la citata nota prot. 35380/2019 è necessaria una apposita variante al PRG, ai sensi della LR 56/80, modificando l’attuale formulazione dell’art. 12 delle NTA del PRG – zona D4 per le destinazioni specifiche (d.s.) nella nuova formulazione come di seguito riportato:*

Nuova formulazione delle NTA del PRG – Art. 12 – DESTINAZIONE D’USO DEGLI IMMOBILI – pag. 25 - Zona D4:

destinazioni specifiche (d.s.):

“D4 – d.s.:

- *attività tecniche e ricettive inerenti la viabilità (motel, autosilos, stazioni di servizio, autofficine);*
- *laboratori artigianali, stabilimenti per la piccola e media industria, depositi commerciali;*
- *edifici per attività artigianali con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici e amministrativi;*
- *stabilimenti per la piccola e media industria con annessi depositi, magazzini e servizi tecnici amministrativi;*
- *edifici per la produzione di beni e servizi di natura agricola, commerciale, turistico -alberghiera, finanziaria e di telecomunicazioni;*
- *edifici per l’attività professionale;*
- *servizi di valorizzazione beni culturali ed ambientali.*
- *attività sportive, ludiche, ricreative;*
- *attività di Cinema, Teatro e pubblico spettacolo in genere.*

(Cfr: F_198646_ Atto di formalizzazione- Adozione variante)

VERIFICATO, in esito all’istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall’autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che

la variante urbanistica sopra descritta, soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento in parola, in quanto la nuova formulazione dell’art. 12 delle N.T.A., che aggiunge alle destinazioni d’uso specifiche (d.s.) già previste dal PRG nella zona D4 le ulteriori destinazioni previste dalla zona PIP e dalle aree APPEA (aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate):

- non comporta un incremento del dimensionamento insediativo globale, né degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), poiché resta invariato l’art. 19 delle N.T.A. (Zone Omogenee “D” – D4) il quale detta le prescrizioni e i parametri di intervento nella Zona D4;
- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), visto che l’area oggetto di variante già ricade in zona D4;
- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi in quanto la variante propone modifiche alle destinazioni d’uso che per le norme di settore producono aumento delle superfici di spazi pubblici/collettivi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’ **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Bitonto, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all’art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa all’ **“ADOZIONE DI VARIANTE**

AL PRG AI SENSI DELLA L.R. 56/80 ART.16 RELATIVAMENTE ALLA ZONA D4 DEL PRG- ART.12 DELLE N.T.A.”, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la **“ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG AI SENSI DELLA L.R. 56/80 ART.16 RELATIVAMENTE ALLA ZONA D4 DEL PRG- ART.12 DELLE N.T.A.”**, demandando al Comune di Bitonto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **“ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG AI SENSI DELLA L.R. 56/80 ART.16 RELATIVAMENTE ALLA ZONA D4 DEL PRG- ART.12 DELLE N.T.A.”** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Bitonto – Servizio Territorio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alle Sezioni regionali “Urbanistica” e “Tutela e Valorizzazione del Paesaggio”;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
 - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza sul portale istituzionale www.sistema.puglia.it -
 - sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)